



Longarone  
13-14-15 settembre 2013

# La Protezione Civile e il Vajont

prevenzione, soccorso, memoria



LONGARONE



CASTELLAVAZZO



ERTÈ E CASSO



VAJONT



PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile



# 13 settembre

- 10.00** Convegno  
Pericolosità idraulica  
a valle delle dighe  
Longarone Fiere-Centro congressi
  
- 16.00** Inaugurazione della mostra  
Terremoti d'Italia  
Longarone Fiere-Padiglione C
  
- 16.30** XIV Meeting  
del volontariato veneto  
Palasport Longarone
  
- 19.30** Cena  
Longarone Fiere-Padiglione D
  
- 21.00** Esibizione  
Cori di Longarone e Codissago  
Centro culturale Ferruccio Parri, Longarone

# 13 settembre

Convegno

## Pericolosità idraulica a valle delle dighe

Il convegno è organizzato dalla Fondazione Vajont, la Regione del Veneto e il Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Moderatore **ELVEZIO GALANTI**, *Esperto di protezione civile*

**10.00** Saluti

**DANIELE STIVAL**

*Assessore alla protezione civile della Regione del Veneto*

**ROBERTO PADRIN**

*Sindaco del Comune di Longarone*

**10.20** Modellazione matematica delle onde di sommersione generate dal cedimento di una diga

**LUIGI D'ALPAOS**

*Università degli studi di Padova*

**10.45** L'utilizzazione dei serbatoi idroelettrici nel contesto del piano di assetto idrogeologico

**ROBERTO CASARIN**

*Autorità di Bacino Alto Adriatico*

**11.10** Il monitoraggio delle frane, ieri, oggi e domani

**NICOLA CASAGLI**

*Università degli studi di Firenze*

**11.35** Pausa caffè

**11.50** L'azione delle deformazioni gravitative profonde di versante: criticità ed azioni conseguenti (Diga di Beauregard, AO)

**LORENZO ARTAZ**

*Compagnia Valdostana delle Acque*

**12.15** I criteri di allerta e il documento di protezione civile delle grandi dighe

**VINCENZO CHIEPPA**

*Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**12.40** Buffet

**13.40** Sistema di allertamento dighe Regione del Veneto

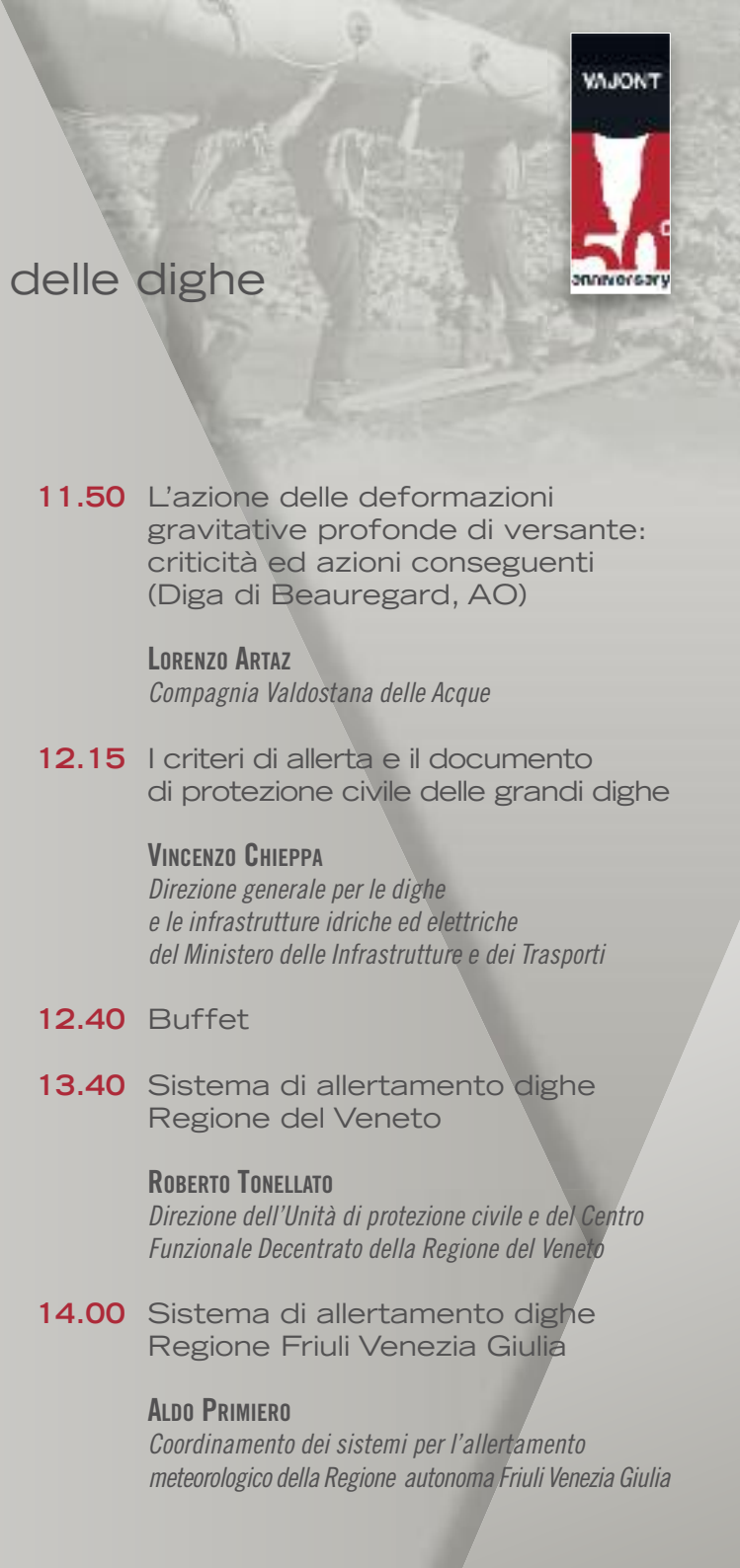
**ROBERTO TONELLATO**

*Direzione dell'Unità di protezione civile e del Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto*

**14.00** Sistema di allertamento dighe Regione Friuli Venezia Giulia

**ALDO PRIMIERO**

*Coordinamento dei sistemi per l'allertamento meteorologico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia*



**14.20** Sistema di allertamento dighe  
Provincia autonoma di Trento

**ROBERTO BERTOLDI**

*Direzione protezione civile  
della Provincia autonoma di Trento*

**14.40** Sistema di allertamento dighe  
Provincia autonoma di Bolzano

**ARTURO MAGNO**

*Direzione Ufficio dighe  
della Provincia autonoma di Bolzano*

**15.00** Piani di laminazione

**SILVANO MEROI**

*Direzione Ufficio rischi idrogeologici e antropici  
del Dipartimento della Protezione Civile*

**15.20** Piani di emergenza a valle delle dighe

**FABRIZIO CURCIO**

*Direzione Ufficio gestione delle emergenze  
del Dipartimento della Protezione Civile*

**15.40** Discussione

**16.00** Conclusioni

**FRANCO GABRIELLI**

*Capo del Dipartimento della Protezione Civile*

## **XIV Meeting del volontariato veneto**

Il meeting rappresenta un importante momento di confronto tra referenti dei distretti di protezione civile del Veneto e rappresentanti del Dipartimento della Protezione Civile e della Regione.

Fra gli argomenti all'ordine del giorno, la Direttiva del 9 novembre 2012, il controllo sanitario dei volontari e la formazione di protezione civile nel Veneto. L'incontro prevede inoltre un approfondimento specifico dedicato all'esercitazione Nord-Est 2013.



# 14 settembre

**7.30** Esercitazione  
Nord-Est 2013

**17.30** Incontro  
Analisi e valutazione  
dell'esercitazione  
Palasport Longarone

**19.30** Cena  
Longarone Fiere-Padiglione D

**21.00** Esibizione  
Banda del Corpo Nazionale  
dei Vigili del Fuoco  
Centro culturale Ferruccio Parri, Longarone

# 14 settembre

ESERCITAZIONE  
Nord-Est 2013

L'esercitazione di protezione civile Nord-Est 2013 è organizzata dalle Regioni Veneto e Friuli Venezia-Giulia con il Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con le Province autonome di Trento e Bolzano. Nord-Est 2013 intende mettere alla prova la capacità di risposta in emergenza delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile a livello centrale e periferico. L'esercitazione rappresenta anche il momento conclusivo di un percorso di formazione che ha coinvolto nei mesi precedenti tecnici comunali, dirigenti scolastici e volontari di protezione civile del Veneto.

L'esercitazione ha inizio la mattina del 14 settembre alle 7.30 con la simulazione di un evento sismico di magnitudo 5.8 ed epicentro nel comune di Tambre, in provincia di Belluno, con effetti che interessano anche le province di Pordenone e Treviso.

## 7.30

### Inizio dell'esercitazione

- Attivazione del sistema locale e regionale di protezione civile
- Convocazione del Comitato operativo e attivazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile
- Attività simulata nei territori delle province di Belluno, Treviso e Pordenone con l'obiettivo di verificare:
  - attivazione della filiera del coordinamento
  - flusso delle informazioni in emergenza
  - modello di intervento sanitario
  - accessibilità nelle aree interessate
  - attività delle organizzazioni di volontariato
  - concorso delle Province della Regione del Veneto non interessate dall'evento
  - attivazione delle colonne mobili di Trento e Bolzano

## 17.30

### Incontro di analisi e valutazione dell'esercitazione

# 15 settembre

- 9.00** Raduno dei soccorritori del Vajont  
Municipio Longarone
- 9.30** Sfilata  
Municipio Longarone-Palaspò Longarone
- 10.45** Celebrazione S. Messa  
Palaspò Longarone
- 11.30** Evento commemorativo  
Palaspò Longarone
- 12.30** Pranzo  
Longarone Fiere-Padiglione D/E



# 15 settembre

## Evento commemorativo

L'evento commemorativo è organizzato dai Comuni di Longarone, Castellavazzo, Erto e Casso e Vajont, unitamente alla Fondazione Vajont.

La sera del 9 ottobre 1963 una frana enorme si staccò dalle pendici settentrionali del monte Toc precipitando nel bacino artificiale sottostante. La caduta nell'invaso di oltre 270 milioni di metri cubi di rocce e detriti generò un'onda alta più di cento metri che superò la diga e si abbatté sugli abitati della valle del Vajont, causando quasi duemila vittime.

L'evento commemorativo è un omaggio alla solidarietà di quanti, già dopo le prime ore dall'accaduto, si mobilitarono numerosi per prestare soccorso ai sopravvissuti. Al centro dell'evento, il passaggio simbolico di testimone tra i soccorritori di allora e i volontari di protezione civile.

